



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 12/02/2016 N. 16

Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'APPENDICE 4 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.M N. 77 DEL 29.07.2014 ALLA LUCE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L. 114/2014.

L'anno **duemilasedici**, addì **dodici**, del mese di **febbraio**, alle ore **12,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza FERRANDINO VINCENZO, nella sua qualità di VICE SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
FERRANDINO VINCENZO	VICE SINDACO	SI
AMBROSINO ROSA ANNA	ASSESSORE	NO
FERRANDINO PAOLO	ASSESSORE	SI
MIGLIACCIO PASQUALINO	ASSESSORE	SI
CRISCUOLO CARMEN	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

Premesso che con deliberazione di Commissario Straordinario n. 51 del 14/08/2011 veniva approvato il: «*Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 18, commi 1 e 2 della Legge 11.02.1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni*»;

Preso atto che:

- 1) è stata pubblicata la L. n.° 114 del 11 agosto 2014 di conversione, con modificazioni, del decreto – legge n.° 24 giugno 2014, n.° 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari (G.U. n.° 190 del 18/08/2014 - Suppl. Ordinario n.° 70);
- 2) pertanto, ai sensi degli atti 13 e 13 bis si rende necessario apportare alcune modifiche al vigente regolamento per la costituzione del fondo e la ripartizione tra il personale tecnico che ha partecipato alla progettazione, direzione lavori e collaudo dell'intervento, così come riportate nel testo integrato del regolamento - allegato "A" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tenuto conto che l'adozione di un regolamento efficace consente anche di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

Ritenuto il presente atto di competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto la delibera di G.M. n. 50 del 26.06.2015 approvazione dello schema di Regolamento;

Acquisito unicamente il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 46 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, non essendo necessario il parere di regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

VISTO il parere reso nel rispetto del D.Lgs. 18/02/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 -comma 1), non essendo necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

Con voto unanime dei presenti, espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

la premessa forma parte integrante e sostanziale e si intende qui integralmente riportata:

- 1) **di prendere atto** della necessità di procedere alla modifica del vigente regolamento, appendice 4 del Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi così come stabilito dalla L. 114/2014, art. 13 e 13 bis;
- 2) **di approvare** il nuovo testo dell'Appendice 4: *« disciplinante gli incentivi per la progettazione, esecuzione di opere o lavori pubblici per la redazione di atti di pianificazione e per i servizi e forniture da parte di dipendenti dell'amministrazione»*, allegato "A" formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **dare mandato** che le OO.SS. hanno espresso il loro parere positivo
- 4) **di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line e nel sito web istituzionale www.comuneischia.it;
- 5) **di dichiarare** la presente la deliberazione, con voti unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il Presidente

Dr. Vincenzo Ferrandino

Il Segretario Generale

dr. Giovanni Amodio

APPENDICE 4 AL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DISCIPLINANTE GLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE DI OPERE O LAVORI PUBBLICI PER LA REDAZIONE DI ATTI DI PIANIFICAZIONE E PER I SERVIZI E FORNITURE DA PARTE DI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

- art. 9 e art. 93 commi 7-bis, 7-ter e 7-quater D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall'art. 13-bis, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

(Delibera di Giunta Comunale n. ____ del ____)



INDICE

Art. 1 Oggetto del regolamento	pag. 3
Art. 2 Norme in materia di espletamento attività (progettazione)	pag. 3
Art. 3 Requisiti generali	pag. 3
Art. 4 Limitazioni all'erogazione degli incentivi	pag. 4
Art. 5 Costituzione ed accantonamento del fondo per la progettazione e l'innovazione	pag. 4
Art. 6 Ambito soggettivo ed oggettivo di applicabilità degli incentivi	pag. 4
Art. 7 Misura e stanziamento degli incentivi	pag. 5
Art. 8 Ripartizione degli incentivi	pag. 6
Art. 9 Conferimento degli incarichi	pag. 7
Art. 10 Criteri di ripartizione degli incentivi	pag. 7
Art. 11 Penalità	pag. 8
Art. 12 Termini per la prestazione	pag. 8
Art. 13 Attività svolte per enti terzi	pag. 8
Art. 14 Liquidazione degli incentivi	pag. 8
Art. 15 Orario di lavoro e spese accessorie	pag. 9
Art. 16 Limiti – Spese incluse ed escluse dagli incentivi	pag. 9
Art. 17 Correlazione con altre forme di incentivo	pag. 9
Art. 18 Proprietà dei progetti	pag. 9
Art. 19 Copertura rischi	pag. 10
Art. 20 Applicazione del regolamento alle prestazioni pregresse e a quelle future	pag. 10
Art. 21 Tutela dei dati personali	pag. 10
Art. 22 Norme abrogate	pag. 10
Art. 23 Disposizioni transitorie e finali	pag. 10
Art. 24 Entrata in vigore	pag. 11



ARTICOLO 1: OGGETTO

1. Il presente articolato disciplina l'entità, le modalità ed i criteri di ripartizione degli incentivi previsti dall'art. 92 e dall'art. 93 commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, per i lavori e gli atti di pianificazione di competenza dell'Amministrazione Comunale di Ischia (NA).
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.
4. Gli incentivi di cui al comma 1) vengono erogati al personale dell'ufficio tecnico che ha direttamente partecipato alla redazione di progetti di opere o lavori pubblici oppure di atti di pianificazione generale e al responsabile del procedimento.
5. Per personale dell'ufficio tecnico s'intende, indifferentemente, sia quello che ha partecipato alla redazione dei progetti, sia quello che ha redatto i piani, indipendentemente dalla organica collocazione nelle struttura organizzativa dell'ente.
6. Per progettista s'intende il dipendente incaricato della redazione del progetto di opere o di lavori oppure degli atti di pianificazione.

ARTICOLO 2: NORME IN MATERIA DI ESPLETAMENTO ATTIVITA' (PROGETTAZIONE)

1. Le fasi progettuali di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006 sono prioritariamente affidati al Responsabile dell'Area Tecnica e ratificate in sede di approvazione degli elaborati. Lo stesso Responsabile dell'Area Tecnica con proprio atto può individuare il personale dell'UTC a cui affidare sia la progettazione e le altre figure coinvolte nei vari ruoli.
2. L'affidamento della progettazione ai tecnici esterni all'ente può avvenire in via residuale, subordinata al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6, del D. Lgs. n.° 163/2006.
3. Le disposizioni contenute nei precedenti commi si applicano anche per la progettazione di atti di pianificazione.

ARTICOLO 3: REQUISITI GENERALI

1. Gli elaborati devono essere firmati da dipendenti dell'Amministrazione abilitati all'esercizio della professione, così come stabilito dall'art. 90 del Codice degli appalti.
2. Ai sensi dell'art. 253 del Codice degli appalti il dipendente non abilitato può però apporre la firma ad un elaborato purché siano rispettati i seguenti requisiti:
 - a) il progetto non esuli dalle competenze previste dagli ordinamenti professionali (art. 52 R.D. 2537/1925 e art. 4 L. n.° 395/1923 per gli architetti; art. 5 R.D. 2537/1925 e art. 18 R.D. 274/1929 per gli ingegneri; art. 16 R.D. 274/1929 per i geometri ...).
 - b) il dipendente fosse già in servizio presso un'amministrazione pubblica aggiudicatrice alla data del 19/12/1998;
 - c) il dipendente sia inquadrato in un profilo tecnico ed abbia svolto o collaborato ad attività di progettazione.
3. Con atto di regolamentazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici in data 08/11/1999 viene stabilito che dipendenti pubblici con contratto a tempo definito ed orario di lavoro pari o inferiore al 50% possono espletare incarichi di progettazione interna nell'interesse dell'Amministrazione



4. di appartenenza e viene ribadito il divieto per i pubblici dipendenti a tempo pieno di assumere incarichi da parte di pubbliche amministrazioni in qualità di liberi professionisti.
5. L'incentivo è ripartito, per quanto di competenza, anche tra il personale che, al momento della liquidazione dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'Amministrazione, solo per le quote ed incarichi effettivamente svolti prima della data di cessazione.
6. Ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 13 bis, comma 7 ter, della L. n. 114/2014 la quota incentivante non spetta al personale che ricopre incarichi dirigenziali.

ARTICOLO 4: LIMITAZIONI ALL'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Nel caso in cui si renda necessario conferire a liberi professionisti la redazione di alcune procedure, agli incentivi dovuti nella misura di legge deve essere scorporata la quota relativa agli incarichi affidati agli esterni che costituisce così economia di spesa.
2. La ripartizione dell'incentivo non si applica nei seguenti casi:
 - a) per mere forniture di arredi e attrezzature che non comportino alcuna progettazione.
 - b) per lavori che non comportino la predisposizione di elaborati tecnici.
 - c) per gli appalti di manutenzione ordinaria.

ARTICOLO 5: COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

1. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7 del decreto, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.
2. Ai sensi dell'art. 13 bis, comma 7 ter, della L. n. 114/2014 detto importo del 2% viene destinato:
 - a) per l'80%, delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
 - b) il restante 20% per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione sono destinate all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini; ad esclusivo utilizzo dell'ufficio tecnico.
3. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
4. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificino dei ribassi.
5. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

ARTICOLO 6: AMBITO SOGGETTIVO ED OGGETTIVO DI APPLICABILITA' DEGLI INCENTIVI

1. Le somme di cui all'articolo 93, comma 7-bis, del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.



2. Gli incentivi di cui al comma 1) sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice e ss.mm.ii., ad eccezione della lettera e).
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive.
4. Gli incentivi di cui all'articolo 1) sono destinati esclusivamente ai dipendenti dell'Amministrazione comunale e sono ripartiti:
 - a) Per quanto riguarda ogni singola opera o lavoro, tra il *responsabile del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano per la sicurezza della direzione dei lavori, del collaudo* nonché tra i loro *collaboratori*;
 - b) Per quanto riguarda gli atti di pianificazione, tra *coloro* che hanno partecipato alla loro redazione;
 - c) Per quanto riguarda ogni singolo appalto di servizio o di fornitura, tra il *responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano per la sicurezza, dal direttore della esecuzione del contratto e del collaudatore* nonché tra i loro *collaboratori*;
5. Per le opere ed i lavori pubblici l'incentivo è riferito ai soli progetti formalmente approvati, anche solo in linea tecnica, dal competente organo comunale, ancorché per ciascun livello di progettazione. Per gli atti di pianificazione l'incentivo è riferito ai soli atti formalmente adottati o approvati dal competente organo comunale.

ARTICOLO 7: MISURA E STANZIAMENTO DEGLI INCENTIVI

1. L'ammontare degli incentivi è stabilito, per ogni singola opera o lavoro pubblico secondo il seguente schema:

I.a) Atti di pianificazione:

Nella misura del 30% (trenta per cento) della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva. Per il calcolo del 30% si fa riferimento ai corrispettivi di cui al Decreto 31/10/2013 n.° 143 e successive modifiche ed integrazioni. In mancanza di un riferimento specifico per gli atti di pianificazione, per i quali non siano espressamente previste tariffe professionali, il calcolo sarà definito, per analogia, nel provvedimento dell'Amministrazione che darà avvio al procedimento per l'attività di pianificazione o nel Piano Esecutivo di gestione.

I.b) Opere e lavori pubblici con progettazione interna:

Nella misura del 2,00% (due per cento) dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione inclusi, ovvero per le varianti e/o suppletive sull'importo lordo dei lavori di perizia.

I.c) Opere e lavori pubblici con progettazione esterna:

1. Per le opere ed i lavori pubblici la cui progettazione e/o direzione lavori è affidata a professionista esterno all'Ente, al Responsabile Unico del Procedimento spetta un incremento nella misura del 20% dell'incentivo di cui al punto I.b), ovvero in relazione a quanto riportato nella tabella "A" allegata al presente regolamento.



2. Lo stanziamento della quota incentivante è previsto nei singoli quadri economici dei progetti di opere o lavori pubblici, ovvero nel Piano esecutivo di gestione per la redazione degli atti di pianificazione.
3. Gli incentivi non comprendono le spese per forniture e/o servizi necessari per la realizzazione della progettazione, le spese di produzione documentale, gli oneri per missioni, se autorizzati e documentati nelle forme previste, che faranno capo al Settore competente, responsabile titolare della procedura.

ARTICOLO 8: RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Le percentuali secondo le quali devono essere ripartiti gli incentivi sono quelle risultanti dalle seguenti tabelle "A" e "B", rispettivamente per lavori pubblici e per gli atti di pianificazione:

TABELLA "A"	OPERE / LAVORI PUBBLICI SOGGETTI DA INCENTIVARE E PERCENTUALE DA ATTRIBUIRE	
Ruolo	Incarico	Aliquota (%)
Ufficio R.U.P.		20%
	R.U.P. e coordinamento e/o Responsabile lavori	20%
Ufficio Progettazione		50%
	Progetto preliminare	5%
	Progetto definitivo	12%
	Progetto esecutivo	12%
	Responsabile della sicurezza in fase di progettazione	6%
	Collaboratore tecnico-amministrativo	15%
Ufficio Direzione Lavori		30%
	Direttore dei Lavori	10%
	Direttore Operativo	3%
	Ispettore di cantiere	2%
	Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione	5%
	Collaudo tecnico amministrativo Certificato di regolare esecuzione	2,50%
	Collaudo statico	2,50%
	Collaboratore tecnico amministrativo	5%

Note:

- Le aliquote vanno calcolate sull'importo così come determinato ai sensi dell'art. 5, comma 2, paragrafo a) del presente articolato.
- Nel caso in cui l'ufficio di direzione lavori è composto dal solo direttore dei lavori, ad esso competono anche le aliquote per il direttore operativo e ispettore di cantiere.
- Nel caso in cui alla redazione del progetto non partecipano i collaboratori, la prevista quota sarà attribuita: al responsabile del procedimento, al progettista, al direttore dei lavori ed al collaudatore, in proporzione alle precedenti aliquote di base.



TABELLA "B"		ATTI DI PIANIFICAZIONE SOGGETTI DA INCENTIVARE E PERCENTUALE DA ATTRIBUIRE
Ruolo	Incarico	Aliquota (%)
Gruppo per la redazione del piano	Responsabile del Procedimento	30%
	Redattori dell'atto di pianificazione	40%
	Collaboratori alla redazione	30%

Note:

- Nel caso in cui alla redazione del piano non partecipano i collaboratori, la relativa quota sarà attribuita ai redattori dell'atto di pianificazione.

ARTICOLO 9: CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Il Dirigente dell'Area Tecnica:

- affida ai tecnici della struttura l'incarico di redigere i progetti di opere pubbliche o di atti di pianificazione previsti dai programmi dell'amministrazione e/o inseriti nel Piano Triennale delle OO.PP.
 - affida ad un tecnico assegnato alla propria area l'incarico di *responsabile unico del procedimento* di attuazione di ogni singolo intervento previsto nel programma triennale dei LL.PP. e, se necessario incarica i collaboratori del responsabile del procedimento;
 - individua i dipendenti cui affidare l'incarico di collaborare con i redattori dei progetti di opere pubbliche o degli atti di pianificazione.
- Gli incarichi sono affidati tenendo conto della professionalità e responsabilità richiesta e, ove possibile, secondo il criterio della rotazione dei dipendenti.
 - Gli incarichi vanno conferiti nominalmente, per iscritto, con specificazione del contenuto delle prestazioni.
 - L'individuazione degli incarichi e dei collaboratori può essere modificata ed integrata, ove necessario, con le procedure anzidette, anche durante l'espletamento dei singoli incarichi, fermo restando che l'esecuzione degli incarichi non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei compiti d'istituto.
 - Gli atti ed elaborati prodotti saranno sottoscritti dai tecnici incaricati che assumono la responsabilità professionale del progetto o dell'atto di pianificazione, ciascuno per le proprie competenze e che secondo le norme del diritto privato e della deontologia professionale possono essere definiti autori e titolari del progetto o dell'atto di pianificazione.

ARTICOLO 10: CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

- La ripartizione dell'incentivo destinato ai soggetti interessati, nei limiti di cui all'articolo 3, avviene sulla base dei seguenti elementi:
 - figura professionale e categoria di inquadramento;
 - qualità della prestazione resa;
 - effettività della partecipazione alle funzioni incentivabili.

2. Il peso da attribuire a ciascuno dei suddetti elementi viene indicato dal responsabile della struttura competente sulla base delle caratteristiche del progetto o del piano, e del contributo professionale conseguentemente richiesto.



ARTICOLO 11: PENALITA'

1. A norma de D.P.R. 05/10/2010 n.° 207, il responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo di cui al presente regolamento.
2. Qualora i termini fissati per l'espletamento degli incarichi non vengano rispettati, non sarà corrisposto alcun incentivo.
3. I soggetti competenti a fissare i termini di adempimento degli incarichi possono concedere proroghe con atto motivato da cause di forza maggiore.
4. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.

ARTICOLO 12: TERMINI PER LA PRESTAZIONE

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.
3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

ARTICOLO 13: ATTIVITA' SVOLTE PER ENTI TERZI

1. Ai dipendenti comunali impegnati nelle attività richieste dagli enti terzi e definite in apposite convenzioni è corrisposto un compenso determinato sulla base delle aliquote individuate nelle Tabelle "A" o "B".

ARTICOLO 14: LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Per quanto riguarda i lavori pubblici, la liquidazione degli incentivi spettanti avviene come segue:
 - a) per le opere pubbliche:
 - 40% all'approvazione della progettazione o delle fasi intermedie;
 - 10% ad inizio dei lavori;
 - 40% in corso di esecuzione dei lavori;
 - 10% a fine lavori, ovvero all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.
 - b) per gli atti di pianificazione:
 - 30% alla presentazione del progetto di piano;
 - 20% all'adozione dell'atto da parte del competente organo comunale della delibera relativa all'accoglimento di eventuali osservazioni;

- 50% all'atto dell'approvazione del competente organo sovra comunale preposto per legge se dovuta o ad avvenuta esecutività dell'atto.



2. In caso di incarico parziale la liquidazione avverrà all'espletamento dell'incarico assegnato.
3. Il Responsabile dell'Area Tecnica provvede con propria determina alla liquidazione dell'incentivo a favore dei soggetti a tal fine individuati, in relazione all'attività effettivamente svolta, come riscontrabile dagli atti d'ufficio.
4. La determinazione di cui al comma 3 tiene conto della verifica dei risultati prodotti dal singolo dipendente incaricato ovvero delle eventuali riserve per oneri a lui imputabili.
5. In ogni caso le attività correttamente svolte nell'ambito degli incarichi conferiti devono essere interamente liquidate sulla base delle aliquote di cui alle tabelle allegate.
6. Gli incentivi, una volta liquidati dal Responsabile dell'Area Tecnica a cui è stato assegnato il capitolo in sede di PEG, sono versati sulla busta paga del primo mese successivo.

ARTICOLO 15: ORARIO DI LAVORO E SPESE ACCESSORIE

1. L'attività di progettazione viene espletata durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

ARTICOLO 16: LIMITI - SPESE INCLUSE ED ESCLUSE DAGLI INCENTIVI

1. Sono escluse dall'incentivazione disciplinata dal presente regolamento le spese inerenti ai rilievi, sondaggi, studi ed indagini di natura specialistica, calcoli strutturali, di impiantistica, di natura non corrente, che sono a carico del Comune.
2. Sono inclusi nel limite del 2% - così come stabilito dalla L. Finanziaria 2006, art. 1, comma 207 - gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione.
3. L'importo complessivo degli incentivi corrisposti nel corso dell'anno ad ogni singolo dipendente non può superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
4. Non sono previsti rimborsi a favore del personale dipendente correlati all'iscrizione all'albo professionale considerato che i relativi oneri finanziari non possono essere posti a carico del bilancio dell'Ente, il quale resta estraneo al rapporto esistente tra dipendente e relativo ordine professionale (rif. Corte dei Conti, Sezione di controllo Regione Marche parere n.° 9 del 03/06/2008).

ARTICOLO 17: CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO

1. Le somme erogate ai sensi del presente regolamento non confliggono con il riconoscimento degli ulteriori incentivi previsti dai vigenti C.C.N.L. e, per il Responsabile dell'Area, si intendono aggiuntivi rispetto alla retribuzione di risultato percepita e in nessun modo modificano la sua classificazione rispetto alle responsabilità attribuite.
2. I dipendenti partecipanti ai gruppi di progettazione, durante il periodo di esecuzione dei progetti potranno usufruire di lavoro straordinario solo previa autorizzazione del Responsabile e per attività non inerenti alla progettazione.

ARTICOLO 18: PROPRIETÀ DEI PROGETTI

1. I progetti elaborati dall'ufficio tecnico restano di proprietà piena ed esclusiva dell'amministrazione comunale, la quale può farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.



ARTICOLO 19: COPERTURA RISCHI

1. Il Comune a proprie spese stipula, in nome e per conto dei dipendenti incaricati per la progettazione e la direzione dei lavori, idonee polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale.
2. Le polizze assicurative di cui al comma 1 sono rinnovate per tutta la durata del rapporto di lavoro con il Comune a condizione che al dipendente venga affidato almeno un progetto all'anno.

ARTICOLO 20: APPLICAZIONE ALLE PRESTAZIONI PREGRESSE E A QUELLE FUTURE

1. La disciplina per l'applicazione degli incentivi inerenti ai compiti del Responsabile del Procedimento, degli incaricati della redazione del progetto o dell'atto di pianificazione, del piano di sicurezza, della Direzione dei Lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, viene fissata, per gli interventi precedenti all'approvazione del presente Regolamento, secondo i seguenti criteri:
 - a) per i progetti approvati e/o i lavori eseguiti alla data del 18.08.2014 per i quali non sono mai stati costituiti – o che occorre modificare a qualsiasi titolo – i Nuclei di Progettazione, si applica la percentuale prevista dal Regolamento all'epoca vigente.
 - b) per tutti gli altri interventi la cui approvazione del progetto esecutivo è avvenuta dopo il 18.08.2014 e per i progetti che dovranno essere approvati, la percentuale dell'incentivo di progettazione sarà fissata secondo il presente Regolamento.
2. Qualora l'aliquota del 2,00 per cento di cui all'art. 5 comma 1., e del 30 per cento di cui all'art. 7 comma 1.a) del presente regolamento, fosse modificata con provvedimento legislativo, col contratto collettivo nazionale di lavoro o con altra disposizione normativa, nelle more dell'adeguamento del presente regolamento questo continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova misura dell'incentivo.

ARTICOLO 21: TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, approvato con D. Lgs. 30 giugno 2003 n.° 196 e s. m. e i.

ARTICOLO 22: NORME ABROGATE

1. la presente Appendice abroga e sostituisce la precedente Appendice 4 in materia di ripartizione degli incentivi per la progettazione interna allegata al regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi.

ARTICOLO 23: DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Il Responsabile dell'Area può procedere alla revoca o alla modifica dell'incarico in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato.



2. Con medesimo provvedimento, in considerazione del lavoro eseguito e della causa che ha determinato la revoca o la modifica dell'incarico, è stabilita la quota di spettanza per ciascun incaricato per la sola quota parte delle attività effettivamente svolte certificate dal responsabile unico del procedimento.
3. In caso di errore progettuale la quota di incentivazione - con motivato provvedimento dell'Amministrazione - non verrà corrisposta.
4. Il presente costituisce modifica ed integrazione dell'Appendice 4 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale e degli uffici e dei servizi e accesso agli impieghi.
5. Sono fatte salve le norme dei regolamenti comunali non incompatibili e non in contrasto con le disposizioni contenute nel presente regolamento.

ARTICOLO 24: ENTRATA IN VIGORE

1. La presente Appendice al Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione della stessa.



Allegato 1)

SCHEMA CONFERIMENTO INCARICHI «OPERE-LAVORI PUBBLICI»

PROGETTO:

IMPORTO PROGETTO:

IMPORTO POSTO A BASE DI GARA:

IMPORTO TOTALE INCENTIVO:

IMPORTO INCENTIVO DA RIPARTIRE:

IMPORTO PER L'INNOVAZIONE:

PERSONALE INCARICATO				
incarico	Cognome e nome	Cat.	Termine esecuzione	Quota incentivo
UFFICIO R.U.P.				20%
R.U.P. e coordinamento Responsabile dei lavori				20%
UFFICIO PROGETTAZIONE				50%
Progetto preliminare				5%
Progetto definitivo				12%
Progetto esecutivo				12%
Responsabile della sicurezza in fase di progettazione				6%
Collaboratore tecnico amministrativo				15%
UFFICIO DIREZIONE LAVORI				30%
Direttore dei Lavori				10%
Direttore Operativo				3%
Ispettore di cantiere				2%
Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione				5%
Collaudo tecnico amministrativo				2,50%
Certificato regolare esecuzione				
Collaudo statico				2,50%
Collaboratore tecnico amministrativo				5%

Ischia, li _____

IL RESPONSABILE AREA TECNICA



Allegato 2)

SCHEMA CONFERIMENTO INCARICHI «ATTI DI PIANIFICAZIONE»

PROGETTO:

IMPORTO PROGETTO:

IMPORTO TOTALE INCENTIVO:

IMPORTO INCENTIVO DA RIPARTIRE:

IMPORTO PER L'INNOVAZIONE:

PERSONALE INCARICATO				
Incarico	Cognome e nome	Cat.	Termine esecuzione	Quota incentivo
UFFICIO REDAZIONE ATTI DI PIANIFICAZIONE				100%
Responsabile Unico del Procedimento				30%
Gruppo di progettazione				40%
Collaboratori alla redazione				30%

Ischia, lì _____

IL RESPONSABILE AREA TECNICA



Allegato 3)

SCHEMA LIQUIDAZIONE INCENTIVI D.LGS. 163/2006

«OPERE-LAVORI PUBBLICI»

PROGETTO:

IMPORTO PROGETTO:

IMPORTO POSTO A BASE DI GARA:

IMPORTO TOTALE INCENTIVO:

IMPORTO INCENTIVO DA RIPARTIRE:

IMPORTO PER L'INNOVAZIONE:

ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO:

ATTO DI LIQUIDAZIONE:

PERSONALE INCARICATO				
COGNOME E NOME	CAT.	INCARICO	QUOTA	COMPENSO
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			TOTALE	€ 0,00
ANNOTAZIONI				

Ischia, li _____

IL RESPONSABILE AREA TECNICA



Allegato 4)

SCHEMA LIQUIDAZIONE INCENTIVI D.LGS. 163/2006

«ATTI DI PIANIFICAZIONE»

PROGETTO:

IMPORTO PROGETTO:

IMPORTO TOTALE INCENTIVO:

IMPORTO INCENTIVO DA RIPARTIRE:

IMPORTO PER L'INNOVAZIONE:

ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO:

ATTO DI LIQUIDAZIONE:

PERSONALE INCARICATO				
COGNOME E NOME	CAT.	INCARICO	QUOTA	COMPENSO
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			TOTALE	€ 0,00
ANNOTAZIONI				

Ischia, li _____

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Li

Il Funzionario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Sedi fronte

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Li *28/1/16*

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

*Il Responsabile del 1° Settore
Area Economico Finanziaria
Rag. S. Bernasconi*

*Il Dirigente
Area Economico Finanziaria
Dott. Antonin Bernasconi*

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare	€.	Cap.	Missione.....
Somma stanziata in bilancio	€.		Titolo
Somme già impegnate	€.		
Somma disponibile	€.		

IMPEGNO N.

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 03 MAR. 2016

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 5824 del 03 MAR. 2016

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____
Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**